

## INTERPELLANZA (ex interrogazione 12 ottobre 2006 / 231.06)

### Che fine ha fatto la Camera di commercio cinese?

### La cassa cantonale di compensazione AVS, così come altri Uffici statali tutelano gli interessi degli assicurati verso datori di lavoro ...fantasma?

del 17 ottobre 2006

Mi riferisco ad una mia precedente interrogazione del 29 maggio 2006/121.06 in merito all'agire di uffici statali o para statali preposti al ricupero di **tasce cantonali, tasce comunali, tasce federali, imposte alla fonte, IVA, oneri sociali, ecc.**

In particolare, parecchie centinaia di migliaia di franchi non sono riversate, benché trattenute ai dipendenti, eccezion fatta per l'eventualmente parte penale dovuta all'illecita trattenuta, sempre che sia possibile procedere in tal senso.

Tutto questo non fa altro che generare disuguaglianza di trattamento verso i cittadini contribuenti più corretti ed a maggior ragione quando si tratta di contribuenti esteri.

### **È GIUNTO IL MOMENTO DI ESSERE PIÙ INCISIVI VERSO I "FURBI"!**

Sul Foglio ufficiale n. 81 dello scorso 10 ottobre 2006 alla voce **Atti e avvisi d'esecuzione e fallimenti per precetti esecutivi a persone con domicilio o sede irreperibili** si trova:

Esecuzione N°	Debitore	Creditore	Importo fr.	Data emissione
1171741	Camera di Commercio Cinese in Svizzera CCCCS, Via Manzoni 8, Lugano	Cassa Cantonale di compensazione AVS Bellinzona	4'799.45	09.06.2006
1172233	Camera di Commercio Cinese in Svizzera CCCCS, Via Manzoni 8, Lugano	Cassa Cantonale di compensazione AVS Bellinzona	707.60	12.06.2006
1171742	Camera di Commercio Cinese in Svizzera CCCCS, Via Manzoni 8, Lugano	Cassa Cantonale di compensazione AVS Bellinzona	10'491.85	09.06.2006

Pertanto chiedo al Consiglio di Stato:

1. come è possibile che la Camera di commercio cinese (CCCS) in Svizzera con sede a Lugano sia irreperibile?
2. Non trattandosi di una "Repubblica delle banane", ma trattandosi pur sempre di un'istituzione commerciale si sono fatti i passi necessari presso l'Ambasciata cinese a Berna?
3. Quale garanzia di tutela negli affari hanno le nostre industrie, quando la Camera di commercio cinese, che dovrebbe garantire serietà, si comporta in questo modo?
4. Quale apertura e quale garanzia devono attendersi i nostri operatori turistici verso il turismo cinese?

Confidando in una più incisiva presa di posizione di quella precedente, almeno per quanto attiene all'Amministrazione cantonale, resto in attesa di una cortese e sollecita presa di posizione in merito.

Alessandro Torriani